

D I C E M B R E 2 0 2 1

VIETATO CANCELLARE!

NOTIZIARIO DI AIMA BIELLA

Anno I Numero III



NELL'ANNO CHE CI ASPETTA PROVEREMO ANCORA A GETTARE IL CUORE OLTRE GLI OSTACOLI

Quest'anno abbiamo ascoltato molto. Nel silenzio del periodo pandemico prima e nel frastuono della ripartenza poi, abbiamo cercato di intercettare le voci di chi è rimasto indietro. Sono le voci di chi comincia a perdere i propri ricordi, le voci dei loro familiari, le voci di chi si è sentito abbandonato, tagliato fuori, ancora più fragile tra i fragili. Non sempre abbiamo avuto una risposta da dare, lo ammettiamo. Ma non c'è stata una sola volta nella quale non ci siamo fatti carico del peso umano di quelle voci. Abbiamo idee, progetti, proposte e, giunti sul finire di questo anno, siamo già pronti a lanciare il cuore oltre l'ostacolo. Fatelo insieme a noi. **Tanti auguri, di cuore, da AIMA Biella.**

SOMMARIO

- Ma come dovrebbe essere il volontario ideale?
- Mente Locale raccontato dalle persone che lo vivono
- La nostra proposta per un'assistenza domiciliare integrata
- Paolo Ruffini: ecco come nasce il mio docufilm sull'Alzheimer



Newsletter chiusa il 16 novembre 2021, stampata in novembre e inviata gratuitamente a soci e amici di AIMA. La newsletter è realizzata anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella





IL CALENDARIO DI MENTE LOCALE: DODICI MESI ALL'INSEGNA DELL'ARTE

Pastelli, acquerelli, tempere. Riproduzioni di quadri famosi, ritratti o dipinti di paesaggi. Sono le opere che accompagneranno il trascorrere del 2022 dalle pagine del calendario di Mente Locale AIMA Biella. Quest'anno abbiamo deciso di produrre il calendario attingendo ai bellissimi lavori realizzati dai partecipanti al Laboratorio di Disegno e Pittura sotto la guida dell'insegnante Rita Torello Viera. Il laboratorio è partito nel 2018 come progetto sperimentale, grazie a un contributo del Lions Club Bugella Civitas, ed è diventato oggi appuntamento settimanale consolidato. Per acquistare il calendario potete rivolgervi alla segreteria di Mente Locale in via Antonio Gramsci 29 a Biella. Siamo aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17. Informazioni allo 015.401767 oppure all'email mentelocale.aima@gmail.com

SOSTIENI AIMA E REGALA QUALCOSA DI BELLO, DI BUONO E CHE FA BENE

Vieni a trovarci al centro d'incontro meeting dem Mente Locale di via Antonio Gramsci 29 a Biella e scopri le nostre proposte di Natale per regali utili e solidali.

Il ricavato dei tuoi acquisti sosterrà le attività di AIMA Biella. Informazioni alla segreteria 015.401767 (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17) oppure all'e-mail mentelocale.aima@gmail.com

- **Cestino cooking box** con una confezione di **riso biellese**, un taglio di **formaggio alla curcuma** del caseificio **Botalla** e in abbinamento **la ricetta dello chef di Villa Boffo Cucina e Cocktail** per preparare un primo piatto inedito e salutare. Esistono interessanti studi sul ruolo della curcuma nella salute del cervello.

- **Pallina natalizia trasparente** da appendere con all'interno i **cioccolatini artigianali di Cioccolato TAF**. Perché il cioccolato è allegria e piacere.





COSA VORREMMO SOTTO L'ALBERO? VOLONTARI CHE ABBIANO VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO INSIEME A NOI

Caro Gesù Bambino, so benissimo di essere tanto cresciuto rispetto ai tanti mittenti di lettere di questo tipo che tu inizi a ricevere intorno a questo momento dell'anno. Cionondimeno (te l'ho appena scritto che sono un po' più grande d'età, di solito i bimbi non la usano una parola così...) mi sono deciso a prendere coraggio e mi sono permesso di rivolgerti questa missiva (idem...)

Da questo punto in poi leggerai delle cose che tu sai già, ovviamente, ma mi serve comunque scriverle perché ho deciso di rendere pubblica questa lettera (qualche giorno dopo avertela mandata) e occorre essere un po' didascalici: mi chiamo Marco, seguo per lavoro da qualche anno le sorti di AIMA Biella, un'associazione "storica" della mia città che si occupa di persone malate di Alzheimer e di altre forme di demenza, dei loro familiari e di tante altre persone che desiderano tenere allenata la propria memoria, quindi fare prevenzione rispetto al decadimento cognitivo. L'associazione è fin dalla sua costituzione fondata e condotta da volontari e volontarie che prima erano pochi ma con il tempo sono diventati sempre di più. Quanto sono basilari i volontari è quasi superfluo che lo dica a te: mi pare di ricordare che quei 12 signori che ti hanno dato una grossa mano tanti anni fa non fossero per nulla tuoi dipendenti o insieme foste soci di una S.p.a.... Ora, invece provo a scrivere una cosa che (forse) ancora non sai e che

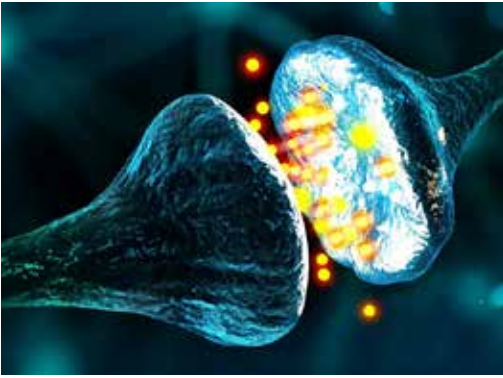
è un po' la ragione per cui ho deciso di interpellarti: vorrei, sotto l'albero di AIMA per questo Natale, una volontaria tutta nuova (ma anche un volontario, eh! Ma sempre tutto nuovo).

Mi spiego meglio, perché non vorrei che le persone che già adesso si impegnano nell'associazione si sentissero "vecchie" o peggio ancora "superflue": nuovo, per me è un modo per dire "rinnovato" nello spirito e nella cura con cui decide di impegnarsi, di donare il suo tempo e le sue conoscenze per perseguire sempre meglio la buona causa della nostra associazione. Con una forza più grande, con una passione più forte, per condurre AIMA Biella a nuovi traguardi, dopo un biennio "difficilino", insieme ai professionisti collaboratori, ai soci che compongono il direttivo, a tutti i soci e partecipanti delle nostre attività e ai loro familiari.

Vorrei trovare sotto l'albero volontari che non abbiano timore di chiedere cosa serve ad AIMA e ne abbiano ancora meno quando gli sarà risposto che non lo sappiamo bene perché lo dobbiamo capire insieme, perché alcune cose sono misurabili (non saranno improbabili risposte come: "ci servono autisti per andare a prendere le persone che non guidano", "ci serve un pomeriggio per imbustare le lettere ai soci", "ci serve qualcuno che faccia 100 telefonate in una settimana per avvisare di un nuovo corso!!!"...) ma altre no. E vorrei volontarie e volontari che siano disponibili a scoprire queste "cose" non misurabili con cui è possibile confrontarsi ogni giorno al Centro Mente Locale o al CDCD dell'Ospedale (quando tornerà a pieno regime...) o in ogni altro luogo e momento in cui AIMA Biella sarà presente per provare ad aiutare chi ne ha bisogno contro questa malattia feroce che ruba tante delle cose migliori che un essere umano può avere, come i ricordi e la coscienza di sé. Buon Natale anche a te, Gesù Bambino. E grazie per aver letto anche questa.

So che ci metterai una buona parola...

Marco



SINAPSI, UN PROGETTO PER COSTRUIRE E RICOSTRUIRE LEGAMI

Reagire allo sfaldamento delle relazioni umane che, come una seconda pandemia, si è abbattuto sulle persone anziane, fragili perché già gravate dagli effetti del decadimento cognitivo e sui loro familiari: è in sintesi questo il movente alla base del progetto “Sinapsi - ricostruire e creare legami” avviato alla metà di novembre dalla nostra associazione. Durerà un anno e vede un partenariato composto dall’associazione Alzheimer Asti, come capofila, AMA Novara e AVMA di Vercelli: 4 territori piemontesi uniti ancora una volta, come già nei progetti PieMEMONte 1 e 2 (dal 2018 al 2020), per realizzare iniziative in rete,

coordinate ed elaborate di concerto, senza tuttavia trascurare gli aspetti specifici dei singoli territori, ovvero le esigenze delle comunità locali dove le associazioni partner operano da lungo tempo. Sinapsi avrà dunque una forte azione comune nella realizzazione di uno sportello d’ascolto gestito da professionisti competenti sul tema demenze (psicologi, assistenti sociali, medici, fisioterapisti), all’interno del quale qualunque familiare, per tutta la durata del progetto, in giorni prestabiliti potrà contattare il servizio per qualunque tipo di richiesta (con l’ovvio vincolo della pertinenza) senza limitazioni: per uno sfogo, per chiedere consiglio o per una richiesta di colloquio con i professionisti che collaborano con le associazioni partner o per altre necessità. Chiunque ci contatterà, potrà ricevere aiuto vero e qualificato dai professionisti delle associazioni, coadiuvati dai volontari. Il mandato del bando regionale di finanziamento, emesso dall’Assessorato alle Politiche Sociali, prevedeva per i progetti candidati lo sviluppo di azioni che facilitino l’accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino e azioni di affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici. Entrambe queste modalità sono presenti nel progetto che, inoltre, utilizzerà le risorse assegnate per finanziare un programma di interventi per circa 20 nuclei familiari. Per ciascuno verrà proposto un percorso gratuito a cadenza settimanale che prevede la partecipazione presso il Centro Mente Locale a gruppi di auto-mutuo-aiuto, incontri di counseling psicologico individuale, gruppi di intervento psicoeducazionale, caffè Alzheimer e incontri di sensibilizzazione sulla gestione della persona con demenza in affiancamento a e a completamento dello sportello di ascolto.

Marco Cassisa

IL MERCATINO DEI CREATIVI E SOCIAL KNITTING CON GOMITOLOROSA UN AUTUNNO ALL’INSEGNA DELLA MANUALITÀ E DELLA CONDIVISIONE

Creatività e manualità sono di casa in queste settimane a Mente Locale. Sabato 4 dicembre il Centro d’Incontro Meeting Dem ospita il **Mercatino dei Creativi** con oggettistica e idee regalo per il Natale. Protagoniste della giornata sono tre volontarie con le loro creazioni: Clara con i suoi abiti e accessori, Nicoletta con le mille forme del patchwork e Isa con oggetti decorati a mano. Un grazie grande a tutte e tre per la bellissima idea che speriamo abbia successo.

Martedì 23 novembre siamo stati invece felici di ospitare l’evento Biella Social Knitting, un’iniziativa promossa dall’associazione **Gomitolorosa** con l’obiettivo di realizzare manicotti ai ferri e all’uncinetto da distribuire in occasione della Giornata Internazionale dell’Alzheimer nel settembre 2022. Un pomeriggio di calore, amicizia e condivisione che ci auguriamo possa essere l’inizio di una bella collaborazione per portare il lavoro a maglia tra i laboratori di Mente Locale.

FORUM DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO E NUOVI PROGETTI PER IL TERRITORIO: OPPORTUNITÀ DA COGLIERE

Quando diventa sostenibile la crescita di un territorio? Quando i benefici che mette in atto non si esauriscono nel presente ma continuano a produrre effetti a favore delle generazioni che verranno dopo la nostra.

Attorno al concetto di sostenibilità e sviluppo sostenibile si è svolto, a Biella, all'inizio di ottobre, il Forum delle Città Creative Unesco. Tre giorni di scambi, incontri e dialoghi che hanno aperto il mese di "Arcipelago Festival della Sostenibilità Creativa". Un progetto realizzato da Comune di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Camera di Commercio Monte Rosa Laghi, Unione Industriale Biellese, Regione Piemonte, Fondazione Biellezza e istituti bancari del territorio con il sostegno di aziende ed enti diversi.

AIMA Biella ha seguito con interesse i lavori del Forum durante il quale la rete delle Città Creative ha presentato esempi di progetti che, sotto l'egida del marchio Unesco, hanno saputo innescare processi concreti di cambiamento e di crescita. Siamo ottimisti sul fatto che queste trasformazioni virtuose possano diventare realtà anche nel Biellese e siamo certi che la convergenza tra ente pubblico, fondazione bancaria, soggetti del terzo settore e aziende - cementata dal riconoscimento Unesco - rappresenti una svolta inedita per la nostra provincia.

Dal punto di vista di AIMA Biella, ci sono iniziative che, tra le tante, ci sembrano particolarmente affini e virtuose alla nostra visione di futuro sostenibile. Citiamo il progetto di Cascina Oremo, fortemente voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, e con grandi potenzialità rigenerative per l'intero territorio.

La Cascina diventerà nei prossimi anni un polo dove coltivare talento, inclusione e sostenibilità con uno sguardo particolare ai più giovani, alle persone diversamente abili, alle famiglie e ai caregiver. Citiamo inoltre la sinergia tra poli universitari di Torino e Milano che potrebbe trasformare Biella in una meta per studenti italiani e stranieri.

Non è un paradosso che un'associazione come la nostra, che si occupa di anziani, plauda a progetti rivolti ai giovani. AIMA Biella ha ormai dalla sua ricerche scientifiche autorevoli che provano come la salute nella vecchiaia dipenda dagli stili di vita e dalle opportunità che una persona ha avuto lungo l'intero corso della propria vita. Per questo siamo convinti che lavorare tutti insieme a gettare ponti tra generazioni e a creare strutture multifunzionali aperte a tutta la comunità sia un percorso che darà buoni frutti.

PRANZARE A VILLA BOFFO AIUTA AIMA



Villa Boffo Cucina Cocktail

è il ristorante che, dall'estate, coabita con il centro d'incontro **Mente Locale**. Si tratta di un raffinato ed elegante locale che abbina piatti piemontesi a vini di eccellenza e che propone drink botanici unici e originali. In questa stagione Villa Boffo è aperto in due fasce orarie: **a pranzo** dalle 12 alle 14.30 da lunedì a venerdì e **a cena** dalle 18 all'1 da giovedì a domenica. Per le prenotazioni il numero da fare è **015.9526462** dalle 15.00 alle 17.00 e in orario di apertura. Per menù e informazioni sugli eventi speciali, c'è la pagina Facebook www.facebook.com/VillaBoffo

Pranzando a Villa Boffo donerete un euro del coperto ad AIMA Biella.



«MENTE LOCALE E' ENTUSIASMO, PAZIENZA, DOLCEZZA. VENIRE DA VOI OGNI SETTIMANA E' UNA FORTUNA»

Che cos'è *Mente Locale* e che cosa fa per le persone con disturbi di memoria? Anziché raccontarvelo noi, abbiamo chiesto di farlo a chi lo frequenta. Ecco le parole di un familiare accompagnatore.

«Con queste poche righe voglio proporvi la ricetta del mio "piatto preferito" che ogni settimana ho modo di ricevere quando entro in *Mente Locale*; ricetta che vorrei condividere con voi. Mettete in una terrina:

- *Entusiasmo*
- *Energia*
- *Dolcezza*
- *tanta, tanta e ancora tanta pa-*

zienza... a volontà! Mescolate il tutto con grande passione aggiungendo, di tanto in tanto un pizzico di sano umorismo e ironia... q.b. come si scrive in linguaggio culinario che oggi va molto di moda.

*Seguite queste indicazioni e avrete ottenuto la ricetta magica di *Mente Locale*.*

Non si può definire un primo né un secondo, tantomeno un antipasto. E' piuttosto la ricetta, all'apparenza molto semplice ma tutt'altro che scontata o banale che ogni settimana accompagna tutti coloro che hanno inciampato nel cammino

*non certo facile di chi ha problemi di perdita della memoria. Chi la propone non è uno chef stellato, sono invece tutti coloro che lavorano a *Mente Locale* o che vi dedicano il loro tempo come volontari. Un piccolo pensiero per descrivere con leggerezza ciò che ricevo quando sono in loro compagnia. Un pensiero soprattutto dedicato a tutti loro, da parte di un familiare accompagnatore che, nella sfortuna della malattia, ha la fortuna di interagire con voi ogni settimana. Grazie di cuore a tutti; siete fantastici!»!*

Fabrizio



MARTEDÌ 14 DICEMBRE RICOMINCIANO I CAFFÈ ALZHEIMER DOPO DUE ANNI DI SOSTA

Altro segno di ritorno alla normalità è la ripresa dei Caffè Alzheimer. Martedì 14 dicembre l'appuntamento è dalle 15 alle 16.30 al ristorante Villa Boffo che condivide gli spazi di *Mente Locale*. Il primo dei Caffè a ripartire è quello di Biella ma AIMA conta di riavviare nei prossimi mesi anche quelli di Cossato e di Valdilana. Il Caffè Alzheimer, organizzato con Fondazione Cerino Zegna, nasce come incontro mensile di condivisione tra familiari, pazienti e operatori. Il 14 dicembre sarà presentata la nuova psicologa e si farà il punto sulle richieste ricevute dalle famiglie nei mesi scorsi.

«AIMA BIELLA E' UN'ECCELLENZA DI RILIEVO NAZIONALE CHE MERITA DI ESSERE SOSTENUTA»

Siamo particolarmente lieti di ospitare questa lettera di un volontario che è molto vicino alla nostra associazione e che ha voluto condividere con noi le sue riflessioni.

«Ho conosciuto la realtà di Mente Locale, ospitata a Villa Boffo, tre anni fa e mi ha subito colpito la qualità dell'impegno che questa struttura porta avanti.

Impegno che consiste fundamentalmente in un intervento volto a cogliere al più presto i sintomi dell'insidiosa patologia del decadimento cognitivo e a contrastarla senza puntare sulle cure farmacologiche, ma organizzando un insieme di attività che valorizzano le relazioni e realizzano un percorso di cura centrato sulla persona.

L'attenzione alle persone fragili e in difficoltà, che la nostra società, composta da un numero sempre maggiore di anziani, "produce" in quantità crescente mi è sembrata una finalità grandemente apprezzabile.

Il pregio di Mente Locale è altresì quello di essere un'iniziativa non-profit attuata con la collaborazione di molti volontari e senza complicazioni burocratiche, al solo scopo di dare un concreto aiuto al prossimo, creando buone relazioni sociali ispirate alla ricerca del bene comune.

Mi sembra di dover anche sottolineare che - in una società caratterizzata da un senso diffuso di sfiducia e pessimismo - l'attività di Mente Locale sia un importante segno di positiva reazione e resilienza.

Un ambizioso progetto di AIMA Biella è poi quello di estendere i propri interventi, puntando nel tempo a dare



assistenza domiciliare ai soggetti colpiti da demenza senile, supportando e alleggerendo il sacrificio e la fatica che pesano sui loro familiari.

Può essere tranquillamente affermato che il lavoro svolto a Biella, ormai da oltre trent'anni, nel campo della malattia di Alzheimer si colloca fra le eccellenze a livello nazionale.

Per tutti questi motivi, ritengo che l'attività di AIMA Biella meriti di essere meglio conosciuta sul nostro territorio e in tal senso mi sento sinceramente impegnato, al fine non ultimo di promuovere il desiderio di sostenerla anche con generosi contributi e donazioni».

Corrado Bozzo
volontario AIMA Biella



IL PRANZO SOCIALE E I LABORATORI NATALIZI

Dicembre è un mese pieno di attività a Mente Locale. Sabato 18 è in programma il tradizionale pranzo sociale (prenotazioni e informazioni sulla pagina Facebook di AIMA Biella). Abbiamo inoltre in calendario laboratori per la realizzazione degli addobbi e uno show-cooking a tema natalizio in collaborazione con il ristorante Villa Boffo. Info sulla pagina Facebook.



UNA PROPOSTA DI AIMA PER DEFINIRE UN PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA COL TERRITORIO

Secundo le direttive regionali, il Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD – Centro della memoria) dell'ASL Biella è l'ambulatorio per la diagnosi, la presa in carico, la continuità assistenziale. La sua équipe multiprofessionale rappresenta il centro della rete dei servizi ed è composta da: geriatri, neurologi, infermieri, psicologi e assistenti sociali. Questa rete è costituita (o lo dovrebbe essere) da una serie di anelli che rappresentano il percorso della persona attraverso la malattia: prevenzione e intervento precoce (Mente

Locale), medici di Medicina Generale, centri diurni e residenze sanitarie.

Sono in realtà pochi anelli, ma salta subito all'occhio un anello da sempre mancante: l'assistenza domiciliare, la cui assenza in pandemia è diventata evidente e insopportabile e sulla quale AIMA Biella, anche prendendo spunto dalle esperienze dei piani di zona di Riccione, affidati ad Alzheimer Rimini, vuole attivare un servizio di assistenza domiciliare di intesa fra tutti i componenti della rete: ASL Biella, Consorzio IRIS, CISSABO, Comune di

Biella, Ordine dei Medici, enti e cooperative socio assistenziali, nel quale sia definito il livello di coinvolgimento e collaborazione di ciascun ente.

La sfida è mettere in sinergia le risorse dei diversi interlocutori presenti sul territorio.

Supportare le famiglie nel compito di assistenza quotidiana è un progetto decisivo: non tutte sono in grado di affrontare da sole le prove che incontrano e spesso, sopraffatte dai bisogni del malato e dal dolore per il suo inesorabile declino, si sfasciano, oppure vedono come unica via di uscita il ricovero in



I CENTO ANNI DELLA FONDAZIONE CERINO ZEGNA RACCONTATI IN UN VOLUME

La Fondazione Antonio Emma Cerino Zegna Impresa Sociale taglia il traguardo dei cento anni e celebra questo importante avvenimento con un volume che ne racconta e documenta la storia. Il libro è stato curato dall'archivista Danilo Craveia, edito da Botalla Editore e presenta un ricco apparato di fotografie che mostra come Cerino Zegna sia una realtà fatta da persone al servizio delle persone. Nell'introduzione la presidente, Fiorella Rossi, sottolinea l'impegno costante della Fondazione per creare sinergie sul territorio. Un impegno di cui anche AIMA Biella è grata.

«L'ASSISTENZA A CASA CONTINUA A ESSERE L'ANELLO MANCANTE. EPPURE SAREBBE UN BENEFICIO PER LE PERSONE E I BILANCI PUBBLICI»

RSA a prezzo di un insopportabile senso di tradimento. E' quindi necessaria una risposta di supporto e consulenza ai bisogni, attuata con personale specifico e qualificato che interagisca con le famiglie aiutandole a superare i momenti difficili.

Il progetto al quale pensiamo noi di AIMA, prevede un approccio metodologico a gradini: una consulenza telefonica dallo stesso CDCD o dai volontari di AIMA; se il problema non può essere risolto, il CDCD invia a domicilio uno o più professionisti dell'equipe di progetto per affrontare il problema e fornire strategie; un secondo accesso per verificare i risultati e un più stretto contatto telefonico.

Parallelamente famiglie e cittadini saranno invitati a partecipare a corsi per trasmettere informazioni utili alla gestione relazionale e pratica, organizzati almeno due volte l'anno da AIMA biella.

In effetti, nei nuovi LEA (livelli essenziali di assistenza) (Dpcm 12/1/ 2017), l'articolo 22 afferma: "Le cure domiciliari delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia". E il Piano Nazionale Demenze pone tra gli obiettivi primari lo sviluppo di una rete capace di sostenere le famiglie, valorizzando l'apporto delle associazioni.

Tuttavia, per le Aziende Sanitarie Locali questa esigenza è ignorata e la famiglia viene soltanto interpretata come soggetto che assiste in virtù dell'erogazione di prestazio-

ni economiche. Come afferma Nicola Ferrara, presidente della Società di Geriatria: "Viviamo in uno Stato che ha preferito il fai-da-te; riconosce pensioni e indennità, ma lascia alle famiglie l'onere di gestire la malattia". Infatti, dopo quasi cinque anni, l'integrazione tra servizi sanitari (ADI) e socio-assistenziali a domicilio (SAD), è inesistente o marginale, tanto che i dati ISTAT (2019) indicano che solo lo 0,6% degli anziani beneficia di questi servizi integrati tra loro e in generale sono servizi insufficienti o a macchia di leopardo.

Il 40.6% dei malati di Alzheimer è assistito a domicilio da familiari o badanti (Censis AIMA 2015). Per il territorio Biellese vuol dire circa 1300 persone con le loro famiglie, ma non è ritenuto rilevante che il mantenere i legami familiari e interpersonali garantisca la migliore qualità della vita, un declino con meno problemi, il ricorso al ricovero in struttura soltanto come gestione del fine vita e in definitiva una gestione della demenza economicamente meno onerosa per le strutture sanitarie. Nonostante quello dei costi sembra fondamentalmente essere l'unico problema di ASL e Consorzi.

Franco Ferlisi
presidente AIMA Biella



MENTE LOCALE, PROGETTO CHE DIVENTA MODELLO

A settembre una delegazione internazionale di "Move your hands for dementia" ha trascorso una giornata di studio a Mente Locale nell'ambito di un tour di alcuni giorni in Piemonte. Si tratta di un progetto coordinato dall'Asl Torino 3, finanziato dal programma europeo Erasmus+ per favorire l'inclusione delle persone con demenza e lo scambio di buone pratiche nella costruzione di comunità inclusive.



PAOLO RUFFINI RACCONTA: «PARLARE DI ALZHEIMER E' PARLARE DI AMORE»

Si intitola “Perdutamente” il nuovo film documentario sulla malattia di Alzheimer prodotto da Vera Film e Well See per la regia di Paolo Ruffini e Ivana Di Biase. Un’opera di cui l’attore ha anticipato qualche dettaglio sulle sue pagine social nelle scorse settimane e per l’uscita della quale ora c’è grande attesa.

E’ un film col quale AIMA Biella ha un forte legame come racconta lo stesso Ruffini che è stato al centro Mente Locale con lo staff di Vera Film in diverse occasioni tra il 2020 e il 2021.



Come è nata la tua scelta di dedicare un documentario proprio all’Alzheimer?

«Solitamente quando si sceglie di interessarsi a temi delicati - come il morbo di Alzheimer in questo caso, o come la disabilità per il progetto UP&Down a cui lavoro da diversi anni - si parte da vicende personali e risvolti emotivi legati a esperienze proprie.

Nel mio caso, però, non è stato per queste ragioni. Ho semplicemente sentito l’esigenza di “indagare” quello che si nasconde dietro una malattia che, come molti, sapevo essere crudele e misteriosa, ma non ne conoscevo a fondo le implicazioni.

Non sono un uomo di scienza, si tratta quindi dell’indagine di un profano, che ha il privilegio di potersi avvalere della lente del cinema, che a sua volta, ha il potere di raccontare storie e di renderle immanenti, fissandole nella memoria. Ho scelto la forma del documentario perchè non esistono storie preziose quanto quelle vere».

IL CANTAUTORE FILIPPO BRISTOT GIRA A MENTE LOCALE IL VIDEO DEL SUO ULTIMO BRANO E DEVOLVE I PROVENTI AD AIMA BIELLA

E’ uscito sulle principali piattaforme musicali a novembre il brano che il cantautore Filippo Bristot dedica a un tema del nostro contemporaneo, l’alienazione, e che avrà un risvolto solidale. I proventi della vendita online della canzone saranno infatti devoluti per intero ad AIMA Biella. Inoltre Filippo ha deciso di ambientare nel giardino e nella villa in cui ha sede Mente Locale il set del video che accompagnerà la canzone. Alienazione è un brano che si concentra sulla

trappola della ripetitività. Anche piccoli gesti quotidiani, se reiterati, identici, all’infinito, assumono i contorni dell’ossessione e diventano una prigione per l’anima. Nel brano Bristot rende omaggio a uno dei suoi autori preferiti, Simone Cristicchi di cui riprende idealmente il tema di “Ti regalerò una rosa”.

Il brano si scarica dal sito <https://qrco.de/bcUa7M> al costo di un euro e 29 centesimi



E' cambiata l'idea che avevi dell'Alzheimer durante il progetto e che messaggio speri lasci questo film?

«Nel corso di questo film, che per me è stato come un viaggio, attraverso l'Italia e le storie di persone straordinarie, ho imparato che laddove non è possibile comprendere, è necessario accettare. Non credo di poter dire che sia cambiata la mia idea dell'Alzheimer, perchè in tutta onestà, ogni volta che mi sembra di avere capito qualcosa, questa malattia torna a confondermi. Però penso che sia cambiata la mia idea sull'amore, perchè le persone che ho incontrato nel corso delle riprese mi hanno insegnato che prendersi cura di un malato di Alzheimer significa amare, in un modo così autentico e assoluto, che prima credevo esistere solo nei film. Quello che vorrei restasse di questo documentario infatti, non è la malattia, ma l'amore, il vero protagonista delle storie che ho raccolto».

Durante la lavorazione del film qualcuno ti ha parlato di Mente Locale: che cosa è successo a quel punto?

«Questo film ha avuto un lungo lavoro di pre-produzione, durato più di un anno, e proprio nella fase di ricerca e sviluppo siamo entrati in contatto con molte associazioni in giro per l'Italia e con centinaia di persone che, rispondendo a un nostro appello, ci hanno contattato attraverso una quantità enorme di lettere e messaggi. Quello con Mente Locale di Biella è stato un incontro particolarmente fortunato, perchè - come dicevo anche prima - la differenza la fanno sempre le persone, e noi abbiamo avuto il piacere di conoscere il presidente Franco Ferlisi, una persona decisamente fuori dal comune, che ha condiviso con noi non solo la propria esperienza ma anche la propria storia personale, dando al film un contributo di eccezionale valore».

Il fulcro narrativo di "Perdutamente" non è la patologia in quanto tale ma le relazioni tra le persone. E' un racconto a più voci tra storie e sentimenti che porta in superficie le emozioni. E che trova nell'amore l'unica vera cura per una malattia inguaribile.

POST SCRIPTUM

LIBRI DA RICORDARE



“*Mamma, ti ricordi di me?*” è il libro che la conduttrice Mara Venier ha dedicato alla madre Elsa, malata di Alzheimer. Un racconto intimo, struggente, forse terapeutico e, soprattutto pieno d'amore nel quale tanti familiari di persone con demenza si potranno riconoscere. Un libro scritto nell'arco di cinque anni come un diario nel quale cercare senso e conforto.

Edizioni Rai Libri - 208 pagine



“*Alzheimer, badanti, caregiver e altre creature leggendarie*” è il libro di Eleonora Belloni che cerca di gettare un ponte tra tutte quelle persone che ruotano attorno a una persona con Alzheimer. Un libro che evidenzia criticità ma individua anche obiettivi comuni.

Il Pensiero Scientifico 286 pagine

COME AIUTARCI

Puoi sostenere AIMA Biella con una donazione attraverso bonifico bancario su uno di questi conti correnti.

Banca di Asti

IT16U 06085 22300 000013620024

Banca Sella

IT59B 03268 22300 001848343740

Banca Popolare di Novara

IT64X050342230000000005691

Puoi donare attraverso il bollettino di conto corrente postale che ti abbiamo spedito oppure con uno in bianco intestato ad AIMA Territoriale Biella sul numero di conto corrente

IT07N 07601 10000 000013968136

Ti rilasceremo la ricevuta per usufruire della detrazione quando fai la dichiarazione dei redditi.

Se vuoi far parte di AIMA Biella, puoi versare la quota associativa e dare un supporto come volontario

Socio AIMA Biella - 25 euro

Socio AIMA Biella con frequenza centro Mente Locale - 50 euro

Socio sostenitore - a partire da 100 euro

Per informazioni:

www.aimabiella.it

info@aimabiella.it

Segreteria AIMA Biella e Mente Locale, aperta dalle 09.00 alle 17.00 da lunedì al venerdì in via Gramsci 29 a Biella, telefono 015.401767



Su Facebook @AimaBiellaMenteLocale

Su LinkedIn aimabiella-aps

Vuoi che spediamo questo giornalino a qualcuno che conosci?

Non vuoi più riceverlo? Contatta la segreteria di Mente Locale AIMA



AIMA - ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA



SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Nome Cognome*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **900203600211**

Da 32 anni anche le nostre mani aiutano malati e familiari a ricostruire pezzi della loro memoria.

Con la tua mano e una firma, il tuo 5x1000 ad AIMA Biella sarà un pezzo di questa storia.

aimabiella.it - mentelocalebiella.it



BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

VIETATO CANCELLARE! NOTIZIARIO DI AIMA BIELLA
ANNO I NUMERO 03 DICEMBRE 2021

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BIELLA N. 183/2021

DIRETTORE RESPONSABILE PATRIZIA GARZENA

EDITORE PROPRIETARIO AIMA TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

DIREZIONE E REDAZIONE CENTRO D'INCONTRO MENTE LOCALE
VIA ANTONIO GRAMSCI 29, 13900 BIELLA

STAMPA E DISTRIBUZIONE TIPOLITOGRAFIA BOTALLA SRL
VIA FRATELLI CAIROLI 140, 13894 GAGLIANICO (BI)

PER COLLABORAZIONI, COMUNICAZIONI E INSERZIONI
INFO@AIMABIELLA.IT - 015401767